900 storie libri e altre cose

Federico Goddi Fronte Montenegro. Occupazione italiana e giustizia militare (1941-1943) Libreria Editrice Goriziana, 2016

presentazione del volume

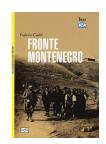
Giovedì 23 novembre 2017 - ore 17 sala proiezioni (primo piano) - ingresso da via S. Isaia 20

Ne parlano con l'autore **Federico Goddi** (Università di Genova) Prof. **Jože Pirjevec** (Slovenian Academy of Sciences and Arts) **Toni Rovatti** (Università di Bologna) Modera

Ivan Severi (Università di Milano - Zapruder)







Un fronte della guerra italiana oggi dimenticato, un sistema di un'occupazione militare sinora ignorato dagli studi. Eppure l'Italia fascista in Montenegro fra 1941 e 1943 sperimentò l'antiguerriglia come non fece altrove nei Balcani durante tutto il secondo conflitto mondiale. Nel quadro della guerra fascista il controllo di quel territorio - incastonato fra la Serbia occupata dai nazisti, lo Stato indipendente croato e l'Albania occupata dall'Italia fascista - rappresentava uno snodo importante. Inoltre il pur piccolo Montenegro offriva agli occupanti risorse economiche cui quardava l'Italia fascista attenzione con C'era però un problema: i montenegrini mal sopportavano il dominio italiano e nelle montagne della loro regione venne a nascondersi, e ad operare, il cuore della resistenza antifascista e antinazista di tutta la Jugoslavia, compreso Josip Broz Tito. Federico Goddi ricostruisce tutto questo grazie ampia ricerca. dragando úia diversi archivi fascisti traendo spunti dalla storiogramontenegrina. Ne scaturiscono le scelte del Governatorato militare italiano e l'impatto della quotidianità d'occupazione sulla società locale. Emerge distintamente come l'azione repressiva degli occupanti fu segnata da un complesso conflitto fra autorità militari con aspirazioni egemoniche e autorità civili.